



REGIONE
PIEMONTE

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 361

Adunanza 29 marzo 2010

L'anno duemiladieci il giorno 29 del mese di marzo alle ore 13:10 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Mercedes BRESSO Presidente, Paolo PEVERARO Vicepresidente e degli Assessori Eleonora ARTESIO, Andrea BAIKATI, Daniele Gaetano BORIOLI, Sergio CONTI, Nicola DE RUGGIERO, Sergio DEORSOLA, Giuliana MANICA, Teresa Angela MIGLIASSO, Giovanni OLIVA, Giovanna PENTENERO, Luigi RICCA, Giacomino TARICCO, con l'assistenza di Roberta BUFANO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

(Omissis)

D.G.R. n. 25 - 13679

OGGETTO:

Approvazione della bozza di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'istituzione della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, nell'ambito del progetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta. Revoca della D.G.R. n. 30-14272 del 06.12.2004.

A relazione dell' Assessore ARTESIO:

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 70-5979 del 7 maggio 2002, è stato approvato il protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, per l'instaurazione di rapporti di collaborazione in ambito sanitario, firmato dalle parti in data 10 giugno 2002.

Con deliberazione n. 48-9824 del 30.06.2003, la Giunta Regionale ha approvato il progetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta ed i relativi Regolamenti del Polo Oncologico e della Rete Oncologica.

In particolare, la D.G.R. suddetta prevedeva che con successivo atto deliberativo si approvasse la Rete di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, nell'ambito della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, in accordo, peraltro, con quanto previsto dalle linee guida nazionali per l'oncologia e l'oncoematologia pediatrica, pubblicate sulla G.U. del 07.10.1999, n. 236.

Con D.G.R. n. 30-14272 del 06.12.2004, è stata approvata, conseguentemente, la Rete di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, così come disposto dalla D.G.R. 48/2003.

Nello specifico, sono stati definiti, quali obiettivi della Rete:

- rispondere all'incremento dell'incidenza delle patologie tumorali
- ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico assistenziale del paziente e migliorare la presa in carico del paziente e della famiglia
- razionalizzare l'impiego di risorse umane e materiali in ambito sanitario

- Implementare i rapporti con le Oncologie ed i Medici di medicina Generale
- superare la frammentarietà e la disomogeneità delle prestazioni sanitarie in campo oncologico

Gli obiettivi sopra elencati sono stati raggiunti nella quasi totalità, con l'organizzazione di percorsi assistenziali strettamente collegati tra gli specialisti ospedalieri ed i Pediatri di libera scelta, su tutto il territorio regionale.

Con successiva D.G.R. n. 21-11511 del 03.06.2009, sono stati approvati il nuovo assetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta ed i relativi regolamenti di Rete e di Polo. La riorganizzazione suddetta comporta l'individuazione di percorsi oncologici che precludano all'individuazione di centri di riferimento per la cura delle singole patologie tumorali, evidenziando una particolare attenzione per la peculiarità dei diversi percorsi. Tale attenzione è ancora maggiore nei confronti dei pazienti pediatrici e delle loro famiglie.

La deliberazione in parola ribadisce, inoltre, quale principio base della Rete Oncologica la centralità del paziente, rispetto ad un processo di cura e assistenza, che si realizza su tutto il territorio interregionale.

Infine, la diversificazione delle metodologie assistenziali, finalizzata alla risposta immediata ed esaustiva alle esigenze del paziente, presuppone il riconoscimento delle peculiarità del paziente stesso, legate alla sua età ed allo stato generale di salute, in particolare per quanto attiene ai bambini e agli adolescenti affetti da tumore.

Per quanto sopra, risulta opportuno revocare la D.G.R. n. 30 – 14272 del 06.12.2004 ed approvare la bozza di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'istituzione della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, nell'ambito del progetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, così come dettagliato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Nell'ambito della Rete di Oncologia ed Oncoematologia Pediatrica saranno implementati i percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali dei pazienti di età compresa tra i 0 ed i 18 anni, al fine di fornire, all'interno della Rete Oncologica, risposte immediate e più vicine alle esigenze della popolazione e garantire le cure appropriate per le patologie oncologiche pediatriche.

Inoltre, coerentemente con gli obiettivi della Rete Oncologica e della Rete di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica e per garantire la continuità delle cure al paziente oncologico con esordio di patologia in età pediatrica, risulta opportuna la deroga al limite dei 18 anni per i ricoveri successivi presso il Centro o le Unità satelliti che hanno già in carico il paziente, fino a termine del trattamento stesso.

Come sopra accennato, la Rete interregionale di Oncologia ed Oncoematologia Pediatrica si realizza concretamente nell'ambito della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e fa riferimento all'Unità di Coordinamento della stessa per l'attuazione dei propri progetti.

Allo scopo di realizzare i percorsi di Rete risulta altresì opportuno prevedere la modifica, con successivo provvedimento, della composizione dell'Unità di Coordinamento Rete, con l'inserimento di un rappresentante della Rete di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica.

Tutto ciò premesso;

vista la D.G.R.n. 70-5979 del 7 maggio 2002;

vista la D.G.R. n. 48-9824 del 30 giugno 2003;

vista la D.G.R. n. 30-14272 del 06.12.2004;

vista la D.G.R. n. 21- 11511 del 03.06.2009;

la Giunta regionale, accogliendo le argomentazioni del relatore, all'unanimità,

d e l i b e r a

- di revocare la D.G.R. n. 30 – 14272 del 06.12.2004;
- di approvare la bozza di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, per l'istituzione della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, nell'ambito del progetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, così come dettagliato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire che, con successivo provvedimento, sia modificata la composizione dell'Unità di Coordinamento Rete, con l'inserimento di un rappresentante della Rete di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica.
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del Servizio Sanitario Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(Omissis)

La Presidente
della Giunta Regionale
Mercedes BRESSO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Roberta BUFANO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 29 marzo 2010.

cr/ *en*

Allegato alla deliberazione
25-13679 del 29/3/2010
Il Segretario Verobizzacchi

Allegato A

BOZZA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER L'ISTITUZIONE DELLA RETE INTERREGIONALE DI ONCOLOGIA E ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA

La REGIONE PIEMONTE, codice fiscale 800876770016, rappresentata nella persona dell'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità pro tempore, Eleonora Artesio, nata a Torino il 29 luglio 1954, ai fini del presente atto domiciliata in Torino, C.so Regina Margherita 153 bis

e

la REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, codice fiscale 80002270074, rappresentata nella persona dell'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali pro tempore, Dott. Albert Lanièce, nato a Aosta il 17 febbraio 1966, ai fini del presente atto domiciliato in Aosta, via De Tillier 30

PREMESSO CHE

- I Piani Sanitari regionali della Regione Piemonte e della Regione Autonoma Valle D'Aosta prevedono il proseguimento delle attività oncologiche del sistema a rete integrato tra le due Regioni;
- Le linee guida nazionali concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza in oncologia, approvate dalla Conferenza Stato-Regioni, pubblicate sul supplemento ordinario alla G.U. n. 100 del 02 maggio 2001 prevedono modalità organizzative coordinate e interdisciplinari tali da garantire l'accompagnamento del paziente oncologico per tutto il percorso preventivo e diagnostico-terapeutico;
- Lo schema di Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 indica, tra gli obiettivi principali, la difesa della salute e la tutela del cittadino, attraverso reti di servizi e prestazioni coordinate tra loro, anche in collegamento interregionale;
- Viste le deliberazioni della Giunta regionale del Piemonte n. 50-1391 del 20 novembre 2000 (e conseguente determinazione dirigenziale n. 21 del 5 febbraio 2001), n. 48-9824 del 30 giugno 2003, n. 25-15234 del 30 marzo 2005 e n. 33-5539 del 19.03.2007;
- Visto il Piano Socio-Sanitario della Regione Piemonte 2007/2010, approvato con L.R. 18 del 6.08.2007;
- Vista la legge regionale n. 13/2006 di approvazione del Piano Regionale per la Salute ed il Benessere Sociale della Regione Autonoma Valle D'Aosta per il triennio 2006-2008;
- Visto il protocollo d'intesa stipulato in data 10 giugno 2002 tra le regioni Piemonte e Valle D'Aosta, approvato rispettivamente con deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 70-5979 del 07 maggio 2002 e con deliberazione della Giunta regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta n. 1692 del 13 maggio 2002;
- Richiamate la deliberazione della Giunta regionale della Regione Piemonte n. 21-11511 del 03-06-2009 e la deliberazione della Giunta regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta, n. 1764 del 26.06.2009 relative all' approvazione della nuova Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per la prosecuzione dell'attività della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta per il periodo dal 05.08.2009 al 31.12.2011
- Viste la deliberazione della Giunta regionale della Regione Piemonte n. del e la deliberazione della Giunta regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta, n. del..... di approvazione della presente bozza di convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1
(Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica)

La Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle D'Aosta, ai fini dell'assolvimento delle funzioni previste dalla normativa nazionale e regionale, concordano sulla costituzione di una Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, nell'ambito del progetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Coerentemente con gli obiettivi della Rete Oncologica e della Rete di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica e per garantire la continuità delle cure al paziente oncologico con esordio di patologia in età pediatrica, nell'ambito della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica le parti stabiliscono la deroga al limite dei 18 anni per i ricoveri successivi presso il Centro, o le Unità Satelliti che hanno già in carico il paziente, fino al termine del trattamento stesso.

La Rete Interregionale di Oncologia ed Oncoematologia Pediatrica si realizza concretamente nell'ambito della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e fa riferimento all'Unità di Coordinamento della stessa per l'attuazione dei propri progetti.

Articolo 2
(Configurazione territoriale della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica)

La configurazione territoriale della Rete è definita in un Centro di riferimento regionale e 7 Unità Satelliti, attivate in ogni Polo Oncologico.

In particolare:

- l'A.O. OIRM/Sant'Anna - C.so Spezia, 60 - 10126 Torino - Polo Oncologico di Torino - identificata quale sede della Rete Interregionale di Oncologia ed Oncoematologia Pediatrica e Centro di Riferimento Interregionale

Unità Satelliti:

- Ospedale di Ivrea (ASL TO4) nel Polo Oncologico Nord-Ovest;
- Ospedale di Aosta (AUSL di Aosta) nel Polo Oncologico Nord-Ovest;
- Ospedale di Pinerolo (ASL TO3) nel Polo di Torino
- A.O.U. Maggiore della Carità di Novara nel Polo Nord-Est
- Ospedale di Biella (ASL BI) nel Polo Nord-Est
- Ospedale di Savigliano (ASL CN1) nel Polo Sud-Ovest
- A.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria nel Polo Sud-est

Articolo 3
(Compiti della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica)

Nel rispetto dell'assetto organizzativo e territoriale della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, la Rete di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, svolge i seguenti compiti:

Coordinamento delle attività assistenziali

- ❖ prendere in carico i nuovi pazienti per la diagnosi, la stadiazione, la registrazione, la definizione del piano di trattamento che sarà attuato, in rapporto alla complessità, presso il Centro stesso o mediante collaborazione con le Unità Satelliti
- ❖ adottare protocolli diagnostici e terapeutici comuni seguendo i criteri della buona pratica clinica;
- ❖ promuovere un approccio multidisciplinare attraverso il coinvolgimento di altri specialisti;



- ❖ identificare opportune risorse e consulenze territoriali, per interventi riabilitativi fisici, psicologici e sociali, come parte del trattamento globale;
- ❖ collaborare con le associazioni di volontariato per migliorare l'assistenza dei pazienti e delle loro famiglie;
- ❖ promuovere le attività di donazione di cellule staminali midollari, cordonali o periferiche ed il trapianto di cellule staminali emopoietiche in ambito pediatrico;
- ❖ coinvolgere i servizi territoriali nella gestione domiciliare del paziente emato-oncologico e nella sorveglianza degli effetti tardivi del trattamento e della malattia, promuovendo e tutelando l'inserimento scolastico e sociale, l'idoneità sportiva, l'avvio all'attività lavorativa;
- ❖ favorire il passaggio della sorveglianza clinica del paziente trattato in età pediatrica o adolescenziale alla medicina di base e ai servizi specialistici dell'adulto per mantenere il monitoraggio delle conseguenze tardive legate alle cure anche oltre l'età pediatrica.

Coordinamento delle attività scientifiche

- ❖ partecipare alla pianificazione e programmazione di studi collaborativi epidemiologici, biologici e di verifiche cliniche comparative a livello nazionale ed internazionale;
- ❖ organizzare specifici corsi, stage, seminari per la formazione e l'aggiornamento del personale del centro e del territorio.

Inoltre, la Rete di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica promuove l'assistenza sanitaria di base e specialistica attraverso la collaborazione con il pediatra di libera scelta, nell'ambito della specifica attività clinica prevista dagli accordi collettivi nazionali e regionali, l'interazione con le strutture oncoematologiche pediatriche del territorio e dei presidi ospedalieri che, a vario titolo, sono coinvolti nell'assistenza in oncoematologia pediatrica, svolgendo compiti di:

- ❖ attività clinica finalizzata alla diagnosi precoce ed alla collaborazione con i medici dei presidi ospedalieri nel corso della stadiazione e delle fasi della terapia e del follow-up;
- ❖ assistenza domiciliare qualora prevista nei presidi socio-sanitari delle ASL;
- ❖ attività clinica finalizzata al monitoraggio dei danni iatrogeni a distanza, in collaborazione con i medici dei presidi ospedalieri;
- ❖ attività clinici finalizzata al monitoraggio ed alla diagnosi nei gruppi di soggetti a rischio.

Articolo 4

(Obiettivi della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica)

Obiettivo della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica è quello di implementare i percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali dei pazienti di età compresa tra i 0 ed i 18 anni, al fine di fornire, nell'ambito della Rete Oncologica, risposte immediate e più vicine alle esigenze della popolazione e garantire le cure appropriate per le patologie oncologiche pediatriche.

In particolare, scopi della Rete sono:

- ❖ rispondere all'incremento dell'incidenza delle patologie tumorali
- ❖ ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico assistenziale del paziente e migliorare la presa in carico del paziente e della famiglia
- ❖ implementare i rapporti con le Oncologie per adulti ed i Medici di Medicina Generale
- ❖ superare la frammentarietà e la disomogeneità delle prestazioni sanitarie in campo oncologico

Articolo 5

(caratteristiche-composizione-funzioni del Centro di Riferimento Interregionale)

L'A.O. OIRM/Sant'Anna - C.so Spezia, 60 - 10126 Torino - Polo Oncologico di Torino, Centro di Riferimento Interregionale (di seguito "Centro di Riferimento"), si caratterizza per:

- il know how ad alta qualificazione;
- la dotazione tecnologica avanzata e completa;



Il Centro di Riferimento è composto da:

- ❖ degenza ordinaria (diurna e continua);
- ❖ unità di trapianto di cellule staminali emopoietiche;
- ❖ ambulatori di oncologia;
- ❖ servizio di psico-oncologia;
- ❖ unità operativa di cure palliative.
- ❖ laboratorio di microbiologia:
 - batteriologia
 - virologia
 - micologia
 - parassitologia
- ❖ laboratorio biologia cellulare e molecolare:
 - citogenetica
 - citofluorimetria
 - biologia molecolare
- ❖ chirurgia pediatrica ad indirizzo oncologico;
- ❖ radioterapia con competenze pediatriche;
- ❖ radiologia ad indirizzo pediatrico;
- ❖ servizio di anatomia patologica con esperienza pediatrica;

Le seguenti funzioni competono unicamente al Centro di Riferimento:

- diagnosi
- stadiazione
- impostazione terapeutica
- attuazione dei programmi terapeutici comprendenti i trapianti emopoietici

Articolo 6 (Requisiti delle Unità satelliti)

Le Unità Satelliti rispettano i seguenti requisiti:

- essere dotate di posti letto dedicati, sia per la degenza ordinaria, sia per il day hospital, in spazi dedicati al paziente oncologico
- essere inserite in strutture complesse di pediatria
- disporre di personale medico: pediatri con formazione ed adeguata esperienza in oncologia
- disporre di personale infermieristico: infermiere/i con formazione ed adeguata esperienza in oncologia pediatrica
- In particolare, le Unità Satelliti che erogano prestazioni di cure palliative, devono operare in Rete e disporre di personale medico ed infermieristico appositamente formato.

Articolo 7 (Obiettivi delle Unità Satelliti)

Gli obiettivi delle Unità Satelliti sono:

- garantire la maggiore accessibilità da parte dell'utenza
- razionalizzare il percorso di diagnosi, cura e follow up del paziente
- decongestionare, per le prestazioni di loro competenza, le attività del Centro di Riferimento regionale
- ridurre la migrazione verso altre regioni
- presidiare le aree geografiche che registrano una maggiore mobilità passiva extra regionale
- coprire le diverse aree geografiche della Regione Piemonte, evitando concentrazioni in uno o più ambiti regionali, con riferimento alla suddivisione in Poli Oncologici



Articolo 9
(Funzioni delle Unità Satelliti)

Le funzioni delle Unità Satelliti sono:

- definizione del sospetto diagnostico
- terapia di supporto
- chemioterapia, secondo protocolli stabiliti dal Centro di Riferimento
- controlli clinici, ematologici e biochimici pre- e post-chemioterapia
- riabilitazione
- cure palliative
- controlli post-trattamento secondo protocolli stabiliti dal Centro di Riferimento

L'attività delle Unità Satelliti viene svolta in collaborazione con il Centro di Riferimento regionale. Il personale delle Unità Satelliti dovrà essere costantemente aggiornato, mantenendo regolari contatti con il Centro di Riferimento regionale, intervenendo nei Gruppi Interdisciplinari Cure e partecipando a corsi di aggiornamento promossi dal Centro stesso.

Le Associazioni di Volontariato collaborano con la Rete di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, come supporto all'assistenza ed alla ricerca.

Articolo 10
(Durata)

La presente convenzione avrà validità dalla data di stipula al 31.12.2011 salvo disdetta da darsi da una delle parti, a mezzo di lettera raccomandata, almeno sei mesi prima di ciascuna scadenza annuale.

Articolo 11
(Rapporti e oneri economici tra le Regioni)

Gli eventuali oneri economici per la realizzazione della Rete Interregionale di Oncologia ed Oncoematologia Pediatrica sono normati nell'ambito delle attività della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Letto, confermato e sottoscritto in duplice copia originale.

Torino, li

Regione Piemonte
L'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità
Eleonora ARTESIO

Aosta, li

Regione Autonoma Valle d'Aosta
L'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali
Dott. Albert LANIECE

